

D.D.S. n 331

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO**  
**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1 – RAPPORTI FINANZIARI STATO - REGIONE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074, recante "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia finanziaria";
- VISTO** il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";
- VISTA** la legge ed il Regolamento di contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011, e successive modifiche ed integrazioni concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti Locali";
- VISTA** la L.R. 13/01/2015, n. 3 che all'art. 11 disciplina le modalità applicative del D.lgs del 23/06/2011, n. 118;
- VISTA** la Legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni recante le norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019, con cui si approva il "Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTA** la nota prot. 17274 del 05/09/2019, e successive integrazioni, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito attribuisce al Servizio I "Rapporti finanziari Stato-Regione" la gestione dei capitoli di bilancio;
- VISTO** il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale, approvato con D.P.Reg. Del 28/02/1979, n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 12 del 14/06/2016 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008 ivi inclusa, in allegato, l'articolazione delle strutture intermedie dei Dipartimenti regionali istituiti ai sensi dell'art. 8 della predetta L.R. 19/2008 tra i quali, in seno all'Assessorato regionale dell'Economia, il Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 12 del 27/06/2019 recante il Regolamento sulla Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali, di cui alla delibera della Giunta regionale n.239 del 27/06/2019, pubblicato nella G.U.R.S, n. 33 del 17/07/2019, in vigore dal 10 agosto 2019;
- VISTI** gli artt. 7 ed 8 della legge regionale 15./05/2000, n. 10, concernenti le funzioni dei dirigenti di strutture;

- VISTO** il D.P.Reg. n. 700 del 16/02/2018 con il quale, in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 51 del 13/02/2018, viene conferito alla D.ssa Benedetta Grazia Cannata, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito dell'Assessorato all'Economia;
- VISTO** il DDG. n. 940 del 01/08/2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito ha conferito al Dott. Adragna Antonino l'incarico di Dirigente del Servizio 1 "Rapporti finanziari Stato-Regione";
- VISTO** il DDG. n.1428 del 2/12/2019 con il quale è stato approvato il contratto individuale del Dott. Antonino Adragna quale dirigente del Servizio 1 "Rapporti finanziari Stato-Regione";
- VISTO** l'art. 8 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** l'articolo 27, della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTA** La legge 30 dicembre 2018 n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*, che ha previsto all'articolo 1, comma 881, che il contributo alla finanza pubblica della Regione siciliana, a decorrere dall'anno 2019, è stabilito nell'ammontare complessivo di 1.001 milioni di euro;
- VISTO** l' art. 1, comma 881-bis, della legge sopra citata che, sulla base dell'accordo raggiunto tra Governo e Regione siciliana in data 15 maggio 2019, ha previsto che il concorso alla finanza pubblica a carico della Regione siciliana per l'anno 2019 di cui al comma 881, per un importo complessivo di 140 milioni di euro, è assicurato utilizzando le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 già destinate alla programmazione della Regione siciliana, che è corrispondentemente ridotto;
- VISTA** l'art.1, comma 881-ter della legge sopra citata che attribuisce alla Regione siciliana un importo di 10 milioni di euro, per l'anno 2019, a titolo di riduzione del contributo alla finanza pubblica di cui al comma 881;
- VISTA** la legge regionale 19 luglio 2019 n.13 "*Collegato al DDL n.476*" *Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale*" che autorizza il Ragioniere Generale della Regione, ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio della Regione per l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione - Programmazione 2014-2020, quanto ad euro 140.000.000 e del fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'art. 10, comma 5, del decreto legge 29 novembre 2004, n.282, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2004, n.307, quanto a 10.000.000 di euro, per la parziale copertura del concorso alla finanza pubblica per l'esercizio finanziario 2019, per un importo complessivo pari ad euro 150.000.000;
- VISTA** la nota prot n.240531 del 7 novembre 2019, acquisita al protocollo di questo Dipartimento con n. 23136 del 26/11/2019, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato che l'importo del contributo alla finanza pubblica per l'anno 2019, quale accantonamento tributario da recuperare a carico della Regione Siciliana, è pari a 851 milioni di euro, al netto delle richiamate risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, demandando, ai sensi dell'art.1, comma 886-bis della legge 30 dicembre 2018 n.145, all'Agenzia delle Entrate- Struttura di Gestione il recupero degli accantonamenti tributari previsti per il concorso alla finanza pubblica per l'anno 2019 a carico della Regione Siciliana, in caso di mancato versamento all'erario entro il 10 agosto 2019;
- VISTO** l'art.36 della L.r. 17 marzo 2000, n.8 per effetto del quale è consentita la regolazione contabile dei tributi di spettanza regionale riscossi con le modalità di cui al Decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241, di altri tributi riscossi al netto di compensi, rimborsi, compensazioni ed altre partite negative, nonché delle compensazioni di cui al Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, anche nell'anno successivo a quello in cui i tributi sono riscossi o le compensazioni operate;
- VISTO**, il D.D.S. n. 216 del 10/02/2020 col quale è stata impegnata la complessiva somma di €. 851.000.000 sul capitolo 219213 "*Accantonamenti tributari quale concorso della regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica* ."U.1.04.01.01.001 al fine di provvedere, mediante l'emissione di appositi mandati speciali, alle necessarie regolazioni contabili conseguenti

alle trattenute operate dalla Struttura di gestione dell'Agenzia delle Entrate, sulle entrate erariali di spettanza regionale, in ordine al concorso alla finanza pubblica per l'anno 2019;

**VISTA** la nota prot. n. 9613 del 27/02/2020 con la quale la Ragioneria Generale della Regione ha sollecitato il Dipartimento Finanze e Credito a definire l'operazione contabile di regolazione tramite mandato verde con versamento in entrata di € 140.000.000,00 sul capitolo 7709 "Assegnazione dello Stato delle risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 da destinare al concorso alla finanza pubblica a carico della regione siciliana per l'anno 2019 ai sensi del comma 881 bis dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n.145 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019";

**VISTA** la nota prot. n.12341 del 12/03/2020 con la quale il Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria generale della Regione-Servizio Gestione Fondo Sviluppo e Coesione ha trasmesso il D.D.S. n.179 del 10/03/2020 di accertamento in entrata sul menzionato capitolo 7709 del Bilancio regionale della somma di euro 140.000.000,00, utilizzando le risorse F.S.C.2014-2020 già assegnate alla Regione Siciliana;

**RITENUTO** pertanto che per procedere alla richiesta sistemazione contabile è necessario impegnare la somma di euro 140.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 219213 del Bilancio regionale.

### DECRETA

**Art. 1** - Per le finalità esposte in premessa è assunto l'impegno di € 140.000.000,00 sul capitolo 219213 "Accantonamenti tributari quale concorso della regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica " U.1.04.01.01.001 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019;

**Art. 2** - La liquidazione e il contestuale pagamento della somma impegnata con il predetto art. 1 mediante emissione di apposito mandato diretto, da estinguersi mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione al capitolo 219213 "Accantonamenti tributari quale concorso della regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica "U.1.04.01.01.001 e contemporanea registrazione in entrata di € 140.000.000,00 sul capitolo 7709 "Assegnazione dello Stato delle risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 da destinare al concorso alla finanza pubblica a carico della regione siciliana per l'anno 2019 ai sensi del comma 881 bis dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n.145 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019".

**Art. 3** - Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito della Regione Siciliana.

**Art. 4** - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Economia per la registrazione.

Palermo, 12/03/2020

L'Istruttore Direttivo

Pietro Ingrassia



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Antonino Adragna

